

ALLEGATO D

PREMESSA (dallo Statuto degli Studenti e Studentesse, DPR 249/1998, legge 150 del 2024 che modifica legge n. 62 del 2017)

La scuola è luogo di formazione e di educazione, mediante lo studio consente l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. E' una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, ispirata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla Cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi della Costituzione e della Convenzione internazionale sui Diritti dell'infanzia (New York, 20/11/1998) e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte e fondando il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo:

- della personalità degli alunni, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere,
- del loro senso di responsabilità,
- della loro autonomia individuale,

e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La vita nella comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

SANZIONI

Le sanzioni disciplinari hanno finalità educativa, sono temporanee e ispirate ai principi di gradualità, proporzionalità, giustizia e riparazione del danno. Tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e devono tenere in considerazione la situazione personale dello studente, al momento della valutazione della gravità del comportamento e delle conseguenze che ne derivano.

In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinione correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui pensiero o persona. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Nel caso di sospensione di uno o più giorni, il Consiglio di classe può convertire la sospensione in attività da svolgere in favore della comunità scolastica o in altre attività a scopo sociale che possono utilmente costituire una riparazione e può promuovere percorsi di recupero educativo che mirino all'inclusione e al reintegro nella comunità scolastica.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO- SCUOLA SEC. DI I GRADO

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI	SANZIONI
9/10 (COSTANTEMENTE CORRETTO) <i>Per l'assegnazione del voto 10 si tenga presente almeno uno degli indicatori evidenziati in grassetto</i>	a. Rispetto di sé	Si riconosce come persona inserita in un contesto sociale Ha cura di sé, rispetto per la propria persona Chiede aiuto quando si trova in difficoltà (a compagni, insegnanti e/o altri adulti di riferimento) Fa valere i propri diritti e assolve pienamente ai propri doveri Partecipa in modo attivo e collaborativo alla vita scolastica con apporti personali, portando a termine i compiti assegnati e gli impegni assunti Riconosce e evita consapevolmente comportamenti rischiosi per la propria salute e sicurezza e per quelle altrui.	Nessun tipo di richiamo
	b. Rispetto degli altri	Rispetta gli altri e i loro diritti Usa un linguaggio rispettoso e assume comportamenti corretti e consoni a persone (pari e adulti) e situazioni diverse (contesto scolastico e extrascolastico) Usa i dispositivi elettronici di proprietà in modo costantemente corretto, in osservanza al regolamento interno sull'utilizzo del cellulare, nel rispetto della privacy e della dignità personale di compagne e/o compagni e di tutti gli adulti presenti nella scuola. Sa fornire aiuto a chi lo chiede Confronta propri bisogni/interessi e idee/opinioni con quelle degli altri e rispetta esigenze e punti di vista diversi dal proprio Assume incarichi responsabilmente, riconosce e rispetta ruoli e funzioni altrui (fra pari e con gli adulti) Gestisce le dinamiche relazionali e si impegna per risolvere le situazioni conflittuali in modo positivo, sia con i pari che con gli adulti	

		Riconosce e rispetta consapevolmente culture, tradizioni, religioni,, diverse dalla propria Valorizza le differenze/diversità	
	c. Rispetto delle cose e dell'ambiente	Custodisce le proprie cose e materiali e rispetta oggetti e strumenti altrui e collettivi Rispetta e cura l'ambiente scolastico, il territorio (ambiente naturale e urbano) in cui vive e si attiva per la sua tutela.	
	d. Rispetto delle regole	Riconosce la necessità di norme per la Convivenza democratica, partecipa in modo costruttivo alla stesura di regolamenti condivisi per la classe/scuola, mettendoli in pratica Conosce e rispetta le regole di funzionamento dell'Istituto (orari, giustificazioni, circolari, uso dei cellulari,...)	
8 <i>(CORRETTO): Indicatori e descrittori sono praticamente gli stessi, cambia il grado di consapevolezza di sé, l'intensità e la sicurezza con cui l'alunno agisce. È un alunno autonomo, che non dà luogo a richiami, che sa gestirsi correttamente nelle diverse situazioni.</i>	a. Rispetto di sé	Si riconosce come persona inserita in un contesto sociale Ha cura di sé, rispetto per la propria persona Chiede aiuto quando si trova in difficoltà (a compagni, insegnanti e/o altri adulti di riferimento) Fa valere i propri diritti e assolve ai propri doveri Partecipa in modo attivo e collaborativo alla vita scolastica, portando a termine i compiti assegnati e gli impegni assunti Riconosce e evita comportamenti rischiosi per la propria salute e sicurezza e per quelle altrui.	Ha ricevuto sul registro solo note di media criticità

	b. Rispetto degli altri	Rispetta gli altri e i loro diritti Usa un linguaggio rispettoso e assume comportamenti generalmente corretti e consoni a persone (pari e adulti) e situazioni diverse (contesto scolastico e extrascolastico) Usa i dispositivi elettronici di proprietà in modo corretto, in osservanza al regolamento interno sull'utilizzo del cellulare, nel rispetto della privacy e della dignità personale di compagne e/o compagni e di tutti gli adulti presenti nella scuola. Sa fornire aiuto a chi lo chiede (aiutando o difendendo chi è in difficoltà, prestando materiale a chi necessita) È attento ai bisogni/interessi e idee/opinioni degli altri e rispetta esigenze e punti di vista diversi dal proprio	
--	-------------------------	---	--

		Svolge incarichi, riconosce e rispetta ruoli e funzioni altrui (fra pari e con gli adulti) Nelle dinamiche relazionali, si impegna per risolvere le situazioni conflittuali in modo positivo, sia con i pari che con gli adulti Riconosce e rispetta culture, tradizioni, religioni,, diverse dalla propria Accetta le differenze/diversità	
	c. Rispetto delle cose e dell'ambiente	Custodisce le proprie cose e materiali e rispetta oggetti e strumenti altrui e collettivi Rispetta e cura l'ambiente scolastico, il territorio (ambiente naturale e urbano) in cui vive	
	d. Rispetto delle regole	Riconosce la necessità di norme per la Convivenza democratica, partecipa alla stesura di regolamenti condivisi per la classe/scuola, mettendoli in pratica Conosce e rispetta le regole di funzionamento dell'Istituto (orari, giustificazioni, circolari, uso dei cellulari,...)	

7

(ABBASTANZA CORRETTO):
l'alunno non è ancora completamente autonomo nel mantenere comportamenti corretti e consapevoli di sé e degli altri. Ha bisogno della guida del docente per riassumere comportamenti adeguati.

a. Rispetto di sé

Non sempre si riconosce come persona inserita in un contesto sociale

Ha generalmente cura di sé, rispetto per la propria persona

Di solito chiede aiuto quando si trova in difficoltà

Fa valere i propri diritti e assolve solitamente ai propri doveri

Partecipa alla vita scolastica, non sempre portando a termine i compiti assegnati e gli impegni

assunti evita di solito comportamenti rischiosi per la propria salute e sicurezza e per quelle altrui.

Ha ricevuto al **massimo** una nota di massima criticità sul registro .

b. Rispetto degli altri

Rispetta il più delle volte gli altri e i loro diritti

Usa un linguaggio sufficientemente rispettoso e assume comportamenti abbastanza corretti con i pari e gli adulti, in situazioni diverse (contesto scolastico e extrascolastico)

Usa i dispositivi elettronici di proprietà in modo abbastanza corretto, non attenendosi del tutto al regolamento interno sull'utilizzo del cellulare, comunque rispettando la privacy e la dignità personale di compagne e/o compagni e di tutti gli adulti presenti nella scuola.

Di solito fornisce aiuto a chi lo chiede

Non è sempre attento ai bisogni/interessi e idee/opinioni degli altri e rispetta parzialmente esigenze e punti di vista diversi dal proprio

Svolge incarichi, ma non sempre riconosce e rispetta ruoli e funzioni altrui (fra pari e con gli adulti) Nelle dinamiche relazionali, a volte non riesce a risolvere le situazioni conflittuali in modo positivo, sia con i pari che con gli adulti

Riconosce ma non sempre rispetta culture, tradizioni, religioni,, diverse dalla propria

Riconosce le differenze/diversità

	c. Rispetto delle cose e dell'ambiente	Non è sempre in grado di aver cura delle proprie cose e materiali e rispettare oggetti e strumenti altrui e collettivi Rispetta l'ambiente scolastico.	
	d. Rispetto delle regole	Riconosce, ma non sempre rispetta le norme per la Convivenza democratica e i regolamenti condivisi per la classe/scuola. Conosce, ma non sempre rispetta le regole di funzionamento dell'Istituto (orari, giustificazioni, circolari, uso dei cellulari,...)	
6 (NON SEMPRE CORRETTO) : <i>l'alunno non è ancora autonomo nel mantenere comportamenti corretti , consapevoli di sé e degli altri. Ha bisogno frequentemente dell'intervento del docente per assumere comportamenti adeguati.</i>	a.Rispetto di sé	Non sempre si riconosce come persona inserita in un contesto sociale Ha generalmente cura di sé e rispetto per la propria persona Non sempre riesce a chiedere aiuto quando si trova in difficoltà Fa valere i propri diritti non sempre in modo adeguato e talvolta non assolve ai propri doveri Partecipa alla vita scolastica in modo discontinuo, non sempre portando a termine i compiti assegnati e gli impegni assunti Assume comportamenti talvolta rischiosi per la propria salute e sicurezza e per quelle altrui.	Ha ricevuto due o tre note di massima criticità sul registro, e/o rapporti disciplinari con eventuali ammonizioni del D.S.
	b. Rispetto degli altri	Non sempre rispetta gli altri e i loro diritti Usa un linguaggio a volte poco rispettoso e assume comportamenti talvolta scorretti con i pari e gli adulti, in situazioni	

		diverse (contesto scolastico e extrascolastico) Usa i dispositivi elettronici di proprietà in modo scarsamente corretto, in parziale osservanza al regolamento interno sull'utilizzo del cellulare, con la possibilità di mettere a rischio la privacy e la dignità personale di compagne e/o compagni e di tutti gli adulti presenti nella scuola. Ha talvolta difficoltà a fornire aiuto a chi lo chiede Non è sempre attento ai bisogni/interessi e idee/opinioni degli altri e rispetta raramente esigenze e punti di vista diversi dal proprio Svolge semplici incarichi, ma non sempre riconosce e rispetta ruoli e funzioni altrui (fra pari e con gli adulti) Nelle dinamiche relazionali, a volte è causa di situazioni conflittuali, sia con i pari che con gli adulti Non sempre rispetta culture, tradizioni, religioni,, diverse dalla propria Non sempre rispetta le differenze/diversità	
	c. Rispetto delle cose e dell'ambiente	Non è sempre in grado di aver cura delle proprie cose e materiali e di rispettare oggetti e strumenti altrui e collettivi Frequentemente non rispetta l'ambiente scolastico.	
	d. Rispetto delle regole	Non sempre rispetta le norme per la Convivenza democratica e i regolamenti condivisi per la classe/scuola. Non sempre rispetta le regole di funzionamento dell'Istituto (orari, giustificazioni, circolari, uso dei cellulari,...)	

5 (INADEGUATO): mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto. I comportamenti messi in atto non sono adeguati a costruire e mantenere buone relazioni sociali e possono rivelarsi sintomatici di disagio. E' quindi importante cercare di comprendere se tali comportamenti i sono espressione di un disagio	a. Rispetto di sé	Fatica a riconoscersi come persona inserita in un contesto sociale Non ha cura di sé e rispetto per la propria persona Fa valere i propri diritti in modo non adeguato e non assolve ai propri doveri Partecipa alla vita scolastica in modo discontinuo e superficiale, non porta a termine i compiti assegnati e gli impegni assunti Assume comportamenti rischiosi per la propria salute e sicurezza e per quelle altrui.	Ha ricevuto rapporti disciplinari per violazioni gravi e reiterate, accompagnati da sospensione/i dalle lezioni per più di 3 giorni, irrogate dal consiglio di classe.
	a. Rispetto degli altri	Non rispetta gli altri e i loro diritti; compie atti di bullismo Usa un linguaggio non rispettoso e assume comportamenti poco corretti con i pari e gli adulti, in situazioni diverse (contesto scolastico e extrascolastico) Usa i dispositivi elettronici di proprietà in modo inadeguato e non responsabile, non attenendosi al regolamento interno sull'utilizzo del cellulare, con conseguenze tendenzialmente lesive della privacy e della dignità personale di compagne e/o compagni e di tutti gli adulti presenti nella scuola. Non è attento ai bisogni/interessi e idee/opinioni degli altri e rispetta raramente esigenze e punti di vista diversi dal proprio Svolge con difficoltà semplici incarichi e non riconosce e non rispetta ruoli e funzioni altrui (fra pari e con gli adulti)	

<i>affettivo, cognitivo, relazionale, culturale, sociale o più semplicemente "educativo"</i>		Nelle dinamiche relazionali, è causa di situazioni conflittuali, sia con i pari che con gli adulti Non rispetta in modo adeguato culture, tradizioni, religioni,, diverse dalla propria Non rispetta in modo adeguato le differenze/diversità Utilizza la rete internet in modo improprio e non rispettoso nei confronti degli altri	
	c. Rispetto delle cose e dell'ambiente	Ha scarsa cura delle proprie cose e materiali e non rispetta in modo adeguato oggetti e strumenti altrui e collettivi Ha scarso rispetto per l'ambiente scolastico.	
	d. Rispetto delle regole	Non rispetta in modo adeguato le norme per la Convivenza democratica e i regolamenti condivisi per la classe/scuola. Non rispetta in modo adeguato le regole di funzionamento dell'Istituto (orari, giustificazioni, circolari, uso dei cellulari,....)	

La presente griglia di valutazione del comportamento è stata pensata come strumento condiviso per agevolare l'osservazione dei “modi di essere, muoversi nell'ambiente e relazionarsi con gli altri, nel rispetto delle regole”, delle alunne e degli alunni che frequentano il nostro Istituto.

Gli indicatori inseriti sono stati accuratamente scelti, sulla base di quanto indicato nel ***Regolamento d'Istituto***, nel ***Patto di corresponsabilità***, nello ***Statuto degli studenti e delle studentesse***, e sulla base del ***Curricolo di Educazione Civica*** dell'Istituto.

La scuola, come ribadisce il Decreto Legislativo n° 62, ha finalità educative e formative, pertanto i membri delle commissioni, incaricate di strutturare le griglie di osservazione e valutazione del comportamento e degli apprendimenti disciplinari, “raccomandano” che si tenga sempre presente le nostre finalità principali e si valuti il comportamento delle alunne e degli alunni allo scopo di far prendere coscienza ed aiutare a migliorarsi, oltre alla necessità di sanzionare modalità non corrette di convivenza democratica.

Si precisa, inoltre, che sulla base delle nuove indicazioni ministeriali, secondo la Legge n.150 del 1/10/24, art.6 comma 2/2bis: « *Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi*».

Tipologie di richiami che incideranno sul voto di condotta

Criteri	Comportamenti sanzionabili	tipo di sanzioni
Frequenza regolare	a) Ritardi ripetuti b) Mancanza di puntualità nella giustificazione delle assenze e/o ritardi c) Assenze saltuarie e ripetute d) Assenze non giustificate e ripetute	1) Convocazione genitori 2) Richiamo Capo d'Istituto
Impegni di studio	a)Frequentemente non porta i materiali e non esegue il lavoro assegnato in maniera ripetuta	1) Nota del docente sul diario, registro docente e/o sul registro di classe 2) Convocazione dei genitori da parte del docente 3) Convocazione dei genitori, scritta e protocollata, da parte del Consiglio di Classe
Rispetto dei coetanei	a) Insulti lesivi della persona b) Danneggiamento e/o sottrazione di oggetti personali c) Minacce d) Litigio con ricorso alle mani e uso di oggetti contundenti e) Disturbo delle lezioni e	Casi a-b e e: 1) Nota del docente sul diario, registro docente e/o sul registro di classe 2) Richiamo del Capo d'Istituto 3) Convocazione dei genitori e richiamo del D.S. alla presenza dell' alunno Casi c-d: 1) Convocazione dei genitori degli alunni coinvolti e sospensione a seconda della gravità del caso

	impedimento del loro normale svolgimento	2) Eventuale risarcimento del danno
Rispetto degli adulti che operino nella scuola	a) Parole, comportamenti e gesti non corretti b) Parole, comportamenti e gesti offensivi c) Minacce d) Danneggiamento a persone e/o cose appartenenti al personale	Caso a: Nota del docente sul diario registro docente e/o sul registro di classe Richiamo del Capo d'Istituto Caso b –c-d 1) Convocazione dei genitori alla presenza del docente e del Capo d'Istituto Eventuale sospensione, di durata a discrezione del Consiglio, e risarcimento del danno

Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza	a) Esce dalla classe senza il permesso del docente b) Durante gli spostamenti interni non sta col gruppo classe c) Durante gli spostamenti esterni (uscite didattiche e Viaggi d'istruzione) non sta col gruppo classe	Caso a: 1) richiamo del docente 2) nota del docente sul diario, registro docente e/o sul registro di classe Caso b: 1) richiamo del docente 2) nota del docente sul diario, registro docente e/o sul registro di classe Caso c: 1) Richiamo del D.S. 2) Convocazione dei genitori 3) Eventuale sospensione
---	--	--

ALLEGATO C

PREMESSA (dallo Statuto degli Studenti e Studentesse, DPR 249/1998, modificato con DPR 235/2007)

La scuola è luogo di formazione e di educazione, mediante lo studio consente l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

E' una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, ispirata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla Cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi della Costituzione e della Convenzione internazionale sui Diritti dell'infanzia (New York, 20/11/1998) e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte e fondando il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce:

- allo sviluppo della personalità degli alunni, anche attraverso l'educazione della consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere,
- alla formazione del loro senso di responsabilità e alla crescita della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La vita nella comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO	INDICATORI	DESCRITTORI
COSTANTEMENTE CORRETTO	Ha cura e rispetto di sé	a) Ha consapevolezza della propria individualità: - parla di sé e della sua famiglia come nucleo di appartenenza - riconosce ed esprime i propri interessi e bisogni - ha fiducia nelle proprie capacità b) Si sente bene inserito nell'ambiente scolastico e in altri contesti (gruppo sportivo...) c) Ha consapevolezza del proprio corpo, conosce e mette in atto tutte le buone pratiche per gestirsi e avere cura di sé, della propria salute e della propria sicurezza. d) Chiede aiuto quando si trova in difficoltà (ai docenti e ai compagni) e) È consapevole dei propri diritti e dei propri doveri f) Partecipa attivamente alla vita scolastica e si impegna a portare a termine un lavoro iniziato
	Rispetto degli altri	a) Rispetta consapevolmente gli altri ed i loro diritti b) Usa un linguaggio rispettoso e gentile (formule di cortesia) e assume comportamenti corretti nei confronti dei compagni c) Riconosce il ruolo e le funzioni degli adulti, vi fa riferimento e ne accetta la guida d) Manifesta atteggiamenti di accoglienza e di amicizia nei confronti dei compagni e) Partecipa attivamente e in modo responsabile a situazioni collaborative, di lavoro e di gioco, finalizzate al raggiungimento di uno scopo comune. f) Riconosce le individualità dei compagni e ne accetta i diversi pensieri, desideri, bisogni. g) Nelle situazioni di conflitto è in grado di controllare le proprie pulsioni emotive e di risolvere il problema con un dialogo costruttivo. h) Riconosce le diversità linguistiche, culturali e religiose e le accetta come presupposto per il rispetto reciproco.
	Rispetto delle cose e dell'ambiente	a) Gestisce consapevolmente e con attenzione il proprio materiale di lavoro b) È attento al materiale degli altri e ha cura di quello comune
	Rispetto delle regole condivise	a) Rispetta responsabilmente le regole condivise della classe e della scuola b) Rispetta le norme di convivenza civile anche negli altri contesti in cui vive

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO	INDICATORI	DESCRITTORI
CORRETTO: <i>indicatori e descrittori sono praticamente gli stessi, cambia il grado di consapevolezza di sé, l'intensità e la sicurezza con cui l'alunna o l'alunno agisce. È un alunno/a autonomo/a, che non dà luogo a richiami, che sa gestirsi correttamente nelle diverse situazioni.</i>	Ha cura e rispetto di sé	a) Ha consapevolezza della propria individualità: - parla di sé e della sua famiglia come nucleo di appartenenza - riconosce ed esprime i propri interessi e bisogni - ha fiducia nelle proprie capacità b) Si sente inserito nell'ambiente scolastico e in altri contesti (gruppo sportivo...) c) Ha consapevolezza del proprio corpo, conosce e mette in atto buone pratiche per gestirsi e avere cura di sé, della propria salute e della propria sicurezza. d) Chiede aiuto quando si trova in difficoltà (ai docenti e ai compagni) e) È consapevole dei propri diritti e generalmente anche dei propri doveri f) Partecipa in modo positivo alla vita scolastica e si impegna a portare a termine un lavoro iniziato
	Rispetto degli altri	a) Rispetta gli altri ed i loro diritti b) Usa un linguaggio rispettoso (formule di cortesia) e assume comportamenti corretti nei confronti dei compagni c) Riconosce il ruolo e le funzioni degli adulti e si relaziona positivamente con loro d) Socializza in modo corretto con i compagni ed è disponibile ad aiutarli e) Partecipa con impegno a situazione di gioco e lavoro, in un rapporto di reciproco rispetto, cooperando al raggiungimento di uno scopo comune f) Riconosce le individualità dei compagni e ne accetta i diversi pensieri, desideri, bisogni. g) Nelle situazioni di conflitto è quasi sempre in grado di controllare le pulsioni emotive e ne cerca la risoluzione con il dialogo h) Riconosce le diversità linguistiche, culturali e religiose e le accetta
	Rispetto delle cose e dell'ambiente	a) Gestisce con attenzione il proprio materiale di lavoro b) È attento al materiale degli altri e ha cura di quello comune
	Rispetto delle regole condivise	a) Rispetta le regole condivise della classe e della scuola b) Rispetta le norme di convivenza civile anche negli altri contesti in cui vive

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO	INDICATORI	DESCRITTORI
ABBASTANZA CORRETTO: <i>l'alunna o l'alunno non è ancora completamente autonoma/o nel mantenere comportamenti corretti e consapevoli di sé e degli altri. Ha bisogno della guida del docente per ri-assumere comportamenti adeguati.</i>	Ha cura e rispetto di sé	a) E' abbastanza consapevole della propria individualità: - parla di sé e della sua famiglia in modo frammentario - non sempre riconosce ed esprime i propri interessi e bisogni reali - non ha molta fiducia nelle proprie capacità b) Cerca di instaurare rapporti positivi con i compagni e in altri contesti (gruppo sportivo...) c) Ha sufficiente consapevolezza del proprio corpo, anche se talvolta non mette in atto tutte le buone pratiche per gestirsi e avere cura di sé, della propria salute e della propria sicurezza. d) Non sempre riesce a trovare le modalità per chiedere aiuto quando si trova in difficoltà (ai docenti e ai compagni) e) Di solito è più consapevole dei propri diritti che rispettoso dei propri doveri f) Partecipa alla vita scolastica e cerca di impegnarsi per portare a termine un lavoro iniziato
	Rispetto degli altri	a) Generalmente rispetta gli altri ed i loro diritti b) Talvolta usa un linguaggio non rispettoso e gentile (formule di cortesia) ma cerca di assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni c) Riconosce il ruolo e le funzioni degli adulti, ma non sempre vi fa riferimento e ne accetta la guida d) Di solito manifesta atteggiamenti di amicizia nei confronti dei compagni e) Partecipa, ma non sempre in modo costruttivo, a situazioni collaborative di lavoro e di gioco f) Generalmente riconosce le individualità dei compagni, ma non sempre è consapevole e accetta che i loro pensieri, desideri e bisogni siano diversi dai suoi g) Nelle situazioni di conflitto talvolta non è in grado di controllare le proprie pulsioni emotive, ma ricerca comunque un dialogo con gli altri h) Riconosce le diversità linguistiche, culturali e religiose, ma accade che non le rispetti
	Rispetto delle cose e dell'ambiente	a) Non sempre riesce a gestire con attenzione il proprio materiale di lavoro b) Non sempre è attento al materiale degli altri ed a quello di uso di comune
	Rispetto delle regole condivise	a) Ha qualche difficoltà a rispettare le regole della classe/scuola anche se le ha condivise b) Talvolta non rispetta le norme di convivenza civile anche negli altri contesti in cui vive

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO	INDICATORI	DESCRIPTORI: (<i>i descrittori sottendono implicitamente che “ l'alunno/a non ha ancora raggiunto una adeguata competenza rispetto ai 4 indicatori</i>)
SCARSAMENTE CORRETTO: <i>l'alunna o l'alunno non è ancora autonoma/o nel mantenere comportamenti corretti , consapevoli di sé e degli altri. Ha bisogno frequentemente dell'intervento del docente per assumere comportamenti adeguati.</i>	Ha cura e rispetto di sé	a) E' scarsamente consapevole della propria individualità: - parla poco di sé e della sua famiglia - non riesce a riconoscere tra propri interessi e bisogni e quelli indotti da altri o dall'esterno - nutre scarsa fiducia nelle proprie capacità b) Si è inserito in un gruppo ristretto di compagni c) Ha scarsa consapevolezza del proprio corpo e talvolta non mette in atto le buone pratiche per gestirsi e avere cura di sé, della propria salute e della propria sicurezza d) Non sempre è consapevole di aver bisogno di aiuto e di poterlo chiedere (ai docenti e ai compagni) e) Cerca di far valere i propri diritti, ma ha difficoltà ad assolvere ai propri doveri f) Non sempre partecipa alla vita scolastica e talvolta ha difficoltà ad impegnarsi per portare a termine un lavoro iniziato
	Rispetto degli altri	a) Ha qualche difficoltà a rispettare gli altri ed i loro diritti b) Talvolta usa un linguaggio poco rispettoso e gentile (formule di cortesia) e assume comportamenti spesso non corretti nei confronti dei compagni c) Tiene scarsamente in considerazione i consigli/riciami dell'insegnante d) Trova difficoltà ad instaurare rapporti positivi nei confronti dei compagni e) Fatica ad accettare il proprio ruolo all'interno del gruppo e preferisce situazioni di lavoro o di gioco individuale f) Di solito riconosce le individualità dei compagni, ma fatica ad accettare che abbiano desideri, bisogni e punti di vista, diversi dai suoi g) Nelle situazioni di conflitto spesso non è in grado di controllare le proprie pulsioni emotive ed ha difficoltà ad accettare di risolvere il problema con il dialogo h) Generalmente riconosce le diversità linguistiche, culturali e religiose, ma talvolta non le rispetta.
	Rispetto delle cose e dell'ambiente	a) Ha una gestione un po' disorganizzata del proprio materiale di lavoro b) Si dimostra talvolta poco attento al materiale degli altri ed a quello di uso comune
	Rispetto delle regole condivise	a) Assume comportamenti che denotano talvolta uno scarso rispetto delle regole della classe e della scuola b) Si dimostra in difficoltà nel rispettare le norme di convivenza civile anche negli altri contesti.

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO	INDICATORI	DESCRIPTORI: (<i>i descrittori sottendono implicitamente che “ l'alunno/a è in difficoltà “ rispetto ai 4 indicatori</i>)
INADEGUATO: <i>siamo nell'area “a rischio”.</i> <i>I comportamenti messi in atto non sono adeguati a costruire e mantenere buone relazioni sociali e possono rivelarsi come sintomi di disagio. E' quindi importante cercare di comprendere se tali comportamenti sono espressione di un disagio affettivo, cognitivo, relazionale, culturale, sociale o più semplicemente “educativo”.</i>	Ha cura e rispetto di sé	a) E' scarsamente consapevole della propria individualità: - parla poco e in modo inadeguato di sé e della sua famiglia - non riesce a riconoscere e tantomeno a manifestare i propri interessi e bisogni reali - nutre scarsa fiducia nelle proprie capacità che tende a mascherare b) Tende ad isolarsi e si relaziona con i compagni solo se viene coinvolto o al contrario invade costantemente gli spazi altrui c) Ha scarsa consapevolezza del proprio corpo e spesso non mette in atto le buone pratiche per gestirsi e avere cura di sé, della propria salute e della propria sicurezza d) Spesso non è consapevole di aver bisogno di aiuto e di poterlo chiedere (ai docenti e ai compagni) e) Cerca di far valere i propri diritti, anche in modo un po' prevaricatorio, disinteressandosi in parte dei propri doveri f) Partecipa con scarso successo alla vita scolastica ed è dispersivo rispetto al complemento del lavoro iniziato
	Rispetto degli altri	a) Dimostra comportamenti poco rispettosi delle persone e dei loro diritti b) Usa spesso un linguaggio poco rispettoso e gentile (formule di cortesia) e assume comportamenti non corretti nei confronti dei compagni c) Tiene scarsamente in considerazione i consigli/riciami dell'insegnante, manifestando verso di esso/a atteggiamenti di sfida/oppositivi d) Manifesta comportamenti polemici, riscontrando difficoltà a farsi accettare dai compagni e) Nelle situazioni di lavoro e di gioco in gruppo, ha difficoltà a collaborare e mette in atto comportamenti di disturbo f) Ha difficoltà a riconoscere le individualità dei compagni e tenta di far prevalere le proprie idee ed esigenze su quelle degli altri g) Si trova spesso in situazioni di conflitto e non è in grado di controllare le proprie pulsioni emotive h) Ha difficoltà ad accettare e rispettare le diversità
	Rispetto delle cose e dell'ambiente	a) Ha difficoltà a gestire il proprio materiale di lavoro b) E' poco rispettoso del materiale degli altri, degli arredi e oggetti di uso comune
	Rispetto delle regole condivise	a) Dimostra un comportamento insopportabile delle regole della classe e della scuola b) Dimostra un comportamento non rispettoso delle norme di convivenza civile anche negli altri contesti.

La presente griglia di valutazione del comportamento è stata pensata come strumento condiviso per agevolare l'osservazione dei “modi di essere, muoversi nell'ambiente e relazionarsi con gli altri, nel rispetto delle regole”, delle alunne e degli alunni che frequentano il nostro Istituto.

Gli indicatori inseriti sono stati accuratamente scelti, sulla base di quanto chiesto di valutare nei documenti ministeriali, per la certificazione delle competenze in uscita al primo ciclo d'istruzione. Siamo consapevoli che i descrittori, scanditi in modo progressivo secondo i cinque livelli di giudizio, non sono in grado di prevedere tutte le casistiche, come non sono nella possibilità di evitare che, scendendo verso le valutazioni meno positive, possa sovente capitare di osservare alunni con comportamenti che rientrano in parte in un giudizio e in parte in quello di livello inferiore.

La scuola, come ribadisce il Decreto Legislativo n° 62, ha finalità educative e formative e non “punitive”, pertanto i membri delle commissioni, incaricate di strutturare le griglie di osservazione e valutazione del comportamento e degli apprendimenti disciplinari, “raccomandano” che si tenga sempre presente le nostre finalità principali e si valuti il comportamento delle alunne e degli alunni allo scopo di far prendere coscienza ed aiutare a migliorarsi, oltre alla necessità di sanzionare modalità non corrette di convivenza democratica.